



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Calandra

Dott.ssa Aurora Manavella

Dott. Walter Rotondaro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28/2021 del 17.12.2021

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, della Provincia di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, lì 17 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Calandra

Dott.ssa Aurora Manavella

Dott. Walter Rotondaro

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 E 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	15
A) ENTRATE	15
Entrate tributarie	15
Trasferimenti correnti	16
Entrate extra tributarie	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Claudia Calandra, Dott.ssa Aurora Manavella, Dott. Walter Rotondaro revisori dei conti nominati con D.C.P. n. 42 del 12/07/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 02/12/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 74 in data 29.11.2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Cuneo registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 582.353 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 del TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri, confermando per l'esercizio 2022, con decreto del Presidente n. 105 del 5.10.2021, le attuali aliquote applicate.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 E 2021

Il Consiglio Provinciale ha approvato con deliberazione n. 21 del 30 aprile 2021 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 9/2021 in data 28.4.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

AVANZO 2020	
PARTE ACCANTONATA	1.854.609,12
FCDE	1.833.609,12
Fondo perdite partecipate	21.000,00
PARTE VINCOLATA	11.741.196,88
	-
PARTE DESTINATA	12.695.430,25
PARTE DISPONIBILE	2.368.760,43
TOTALE	28.659.996,68

Alla data odierna il risultato di amministrazione 2020 risulta applicato al bilancio di previsione esercizio 2021, per euro 17.989.352,65 e non applicato per euro 10.670.644,03, come evidenziato nel seguente prospetto:

AVANZO 2020	INIZIALE	UTILIZZO		RESIDUO
		parte corrente	parte capitale	
PARTE ACCANTONATA	1.854.609,12			1.854.609,12
FCDE	1.833.609,12			1.833.609,12
Fondo perdite partecipate	21.000,00			21.000,00
PARTE VINCOLATA	11.741.196,88	2.713.090,74	2.223.204,37	6.804.901,77
	-			
PARTE DESTINATA	12.695.430,25		12.028.047,54	667.382,71
PARTE DISPONIBILE	2.368.760,43	-	1.025.010,00	1.343.750,43
				-
TOTALE	28.659.996,68	2.713.090,74	15.276.261,91	10.670.644,03

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La gestione dell'esercizio 2021 risulta attualmente in equilibrio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021 presunto
Disponibilità:	34.288.190,04	52.278.654,80	44.072.953,55
di cui cassa vincolata	1.220.485,03	2.388.230,32	1.252.344,54
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente, con il nuovo programma di contabilità adottato nel corso del 2021, **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato predisposto avvalendosi del nuovo programma di contabilità, nel quale sono stati trasferiti i dati contabili dei precedenti esercizi.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione								
BILANCIO DI PREVISIONE								
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI								
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021				
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.702.832,08	360.000,00	-	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	59.102.523,06	60.146.769,60	16.640.000,00	5.240.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	17.989.352,65	-	-	-	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	-	-			
	liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	52.278.654,80	44.072.953,55			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.444.155,58	previsione di competenza	46.468.532,97	47.590.000,00	47.850.000,00	48.090.000,00
				previsione di cassa	48.398.099,94	52.034.155,58		
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	19.658.804,66	previsione di competenza	21.279.380,02	8.685.889,50	7.300.506,00	7.300.506,00
				previsione di cassa	31.835.589,09	28.344.694,16		
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.343.774,07	previsione di competenza	3.856.452,09	3.676.240,00	3.664.240,00	3.664.240,00
				previsione di cassa	6.055.135,05	6.020.014,07		
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	61.458.571,14	previsione di competenza	49.680.244,97	34.149.866,62	30.950.672,98	7.037.796,87
				previsione di cassa	108.184.718,65	95.608.437,76		
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	969.072,48	previsione di competenza	411.652,15	-	4.291.705,08	-
				previsione di cassa	1.302.930,42	969.072,48		
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	-	-	-	-
				previsione di cassa	-	-		
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.265.268,34	previsione di competenza	16.180.462,44	16.180.462,44	16.180.462,44	16.180.462,44
				previsione di cassa	16.359.293,81	18.445.730,78		
TOTALE TITOLI		91.139.646,27	previsione di competenza	137.876.724,64	110.282.458,56	110.237.586,50	82.273.005,31	
			previsione di cassa	212.135.766,96	201.422.104,83			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		91.139.646,27	previsione di competenza	216.671.432,43	170.789.228,16	126.877.586,50	87.513.005,31	
			previsione di cassa	264.414.421,76	245.495.058,38			

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022			PREVISIONI ANNO 2024
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	43.108.184,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	69.331.578,95 9.842.228,72 360.000,00 95.945.707,51	56.424.129,50 9.842.228,72 0,00 99.201.174,17	54.556.746,00 3.053.475,93 (0,00)	54.468.746,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	52.085.373,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	126.769.391,04 1.587.234,53 12.287.234,53 117.281.450,79	94.296.636,22 1.587.234,53 16.640.000,00 88.742.009,30	51.882.378,06 0,00 5.240.000,00	12.277.796,87 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	2.214.280,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.390.000,00 (0,00) 4.390.000,00	3.888.000,00 0,00 6.102.280,26	4.258.000,00 0,00 (0,00)	4.586.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.552.121,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.180.462,44 (0,00) 20.336.502,04	16.180.462,44 55.755,00 0,00 19.732.583,77	16.180.462,44 51.237,00 (0,00)	16.180.462,44 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		100.959.959,49	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	216.671.432,43 12.647.234,53 237.953.660,34	170.789.228,16 11.485.218,25 16.640.000,00 213.778.047,50	126.877.586,50 3.104.712,93 5.240.000,00	87.513.005,31 - -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		100.959.959,49	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	216.671.432,43 12.647.234,53 237.953.660,34	170.789.228,16 11.485.218,25 16.640.000,00 213.778.047,50	126.877.586,50 3.104.712,93 5.240.000,00	87.513.005,31 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Lo schema di bilancio 2022-2024 non prevede applicazione di avanzo presunto; è stato tuttavia determinato il risultato di amministrazione presunto (allegato a).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In applicazione dei principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2011, viene costituito il fondo pluriennale vincolato come di seguito dettagliato a finanziamento:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spesa corrente	360.000,00	---	---
Spesa in conto capitale	60.146,769,60	16.640.000,00	5.240.000,00

La quantificazione definitiva del FPV potrà avvenire solo con il riaccertamento ordinario dei residui, atto necessario per l'approvazione del Rendiconto 2021, in cui dovranno essere attentamente rivalutati i crono programmi di ciascuna opera e si potranno qualificare con precisione le relative fonti di finanziamento.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/2022 presunto	44.072.953,55
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.034.155,58
2	Trasferimenti correnti	28.344.694,16
3	Entrate extratributarie	6.020.014,07
4	Entrate in conto capitale	95.608.437,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	969.072,48
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.445.730,78
	TOTALE TITOLI	201.422.104,83
	TOTALE GENERALE ENTRATE	245.495.058,38

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	99.201.174,17
2	Spese in conto capitale	88.742.009,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	6.102.280,26
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	19.732.583,77
	TOTALE TITOLI	213.778.047,50
	SALDO DI CASSA	31.717.010,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2022 presunto		0,00	0,00	44.072.953,55
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.444.155,58	47.590.000,00	52.034.155,58	52.034.155,58
2	Trasferimenti correnti	19.658.804,66	8.685.889,50	28.344.694,16	28.344.694,16
3	Entrate extratributarie	2.343.774,07	3.676.240,00	6.020.014,07	6.020.014,07
4	Entrate in conto capitale	61.458.571,14	34.149.866,62	95.608.437,76	95.608.437,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	969.072,48	-	969.072,48	969.072,48
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.265.268,34	16.180.462,44	18.445.730,78	18.445.730,78
	TOTALE TITOLI	91.139.646,27	110.282.458,56	201.422.104,83	201.422.104,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	91.139.646,27	110.282.458,56	201.422.104,83	245.495.058,38

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	43.108.184,82	56.424.129,50	99.532.314,32	99.201.174,17
2	Spese In Conto Capitale	52.085.373,08	94.296.636,22	146.382.009,30	88.742.009,30
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	-	-
4	Rimborso Di Prestiti	2.214.280,26	3.888.000,00	6.102.280,26	6.102.280,26
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	-	-
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	3.552.121,33	16.180.462,44	19.732.583,77	19.732.583,77
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	100.959.959,49	170.789.228,16	271.749.187,65	213.778.047,50
	SALDO DI CASSA				31.717.010,88

Gli stanziamenti di cassa sono stati calcolati sommando alle previsioni di competenza 2022 la totalità dei residui presunti, senza ulteriori considerazioni in merito al prevedibile andamento delle riscossioni e dei pagamenti basato sui criteri di esigibilità definiti dai principi contabili.

Le uniche differenze al criterio suesposto sono relative alle spese in parte corrente collegate alla Missione 20 per lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi rischi e fondi di riserva ed alle spese in parte capitale, in cui le previsioni di cassa sono formulate in base alla prospettiva realizzazione degli interventi finanziati.

Tale scelta è dettata dalla volontà di evitare il ricorso a variazioni esclusivamente di cassa durante l'esercizio e garantisce comunque un saldo di cassa non negativo.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi dovrebbero partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		44.072.953,55			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		360.000,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		59.952.129,50 -	58.814.746,00 -	59.054.746,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		56.424.129,50 - 442.000,00	54.556.746,00 - 442.000,00	54.468.746,00 - 442.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		3.888.000,00 - -	4.258.000,00 - -	4.586.000,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		60.146.769,60	16.640.000,00	5.240.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		34.149.866,62	35.242.378,06	7.037.796,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		94.296.636,22 16.640.000,00	51.882.378,06 5.240.000,00	12.277.796,87 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (D)			-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-	-	-

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'articolo 7, comma 2, del d.l. n. 78/2015 ha previsto la possibilità, inizialmente per il solo anno 2015, di utilizzare liberamente i risparmi di linea capitale derivanti dalla rinegoziazione, senza vincolarli per spese di investimento o a riduzione di debito; successivamente la possibilità di utilizzare senza vincoli di destinazione le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui è stata più volte prorogata, da ultimo con l'articolo 57, comma 1-quater, del d.l. n. 124/2019, convertito nella legge n. 157/2019, che ha esteso tale possibilità fino all'anno 2023, con ciò intendendosi l'esercizio 2023, e cioè fino al 31/12/2023, per cui solamente dall'esercizio 2024 - salvo nuovi interventi normativi che nel frattempo potrebbero essere emanati al riguardo - le corrispondenti economie, per la parte derivante dalla quota capitale, saranno obbligatoriamente destinate agli investimenti, mentre le sole economie derivanti dalla quota interessi saranno ancora applicabili alla spesa corrente.

Con riferimento pertanto all'esercizio 2024, le attuali previsioni non assicurano il rispetto del vincolo di destinazione delle economie derivanti dalle rinegoziazioni operate.

Pur considerando che il rispetto di tali vincoli potrà essere valutato solo a consuntivo, l'Organo di Revisione invita l'ente a quantificare l'ammontare dei prevedibili risparmi derivanti dalle rinegoziazioni e a riformulare le previsioni per l'esercizio 2024 in modo da assicurare il rispetto del vincolo di destinazione, in assenza di ulteriori proroghe della disposizione in commento.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** nel dettaglio le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) verrà approvato dal Consiglio Provinciale nella stessa seduta consiliare precedendo l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26/2021 del 16.12.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del correlato Fondo Pluriennale vincolato, fatta salva la quantificazione definitiva di quest'ultimo in occasione del riaccertamento 2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, contenuto nel DUP 2022/2024, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP ed è stata redatta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede l'individuazione e l'assunzione di professionalità occorrenti al rafforzamento della capacità amministrative ai fini dell'attuazione del PNRR.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale dall'art. 1, comma 845, della Legge n. 205/2017

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto nel DUP 2022/2024.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 105 del 5/10/2021 sono state confermate le aliquote delle imposte e dei tributi provinciali come risulta dalla tabella che segue.

PROVINCIA DI CUNEO – ALIQUOTE IMPOSTE E TRIBUTI –

	Aliquote applicate dal 2015 al 2022	
Imposta assicurazione - RCA	16%	gettito legato all'andamento mercato assicurazioni autoveicoli
Imposta provinciale trascrizione - IPT	maggiorazione 30% delle tariffe base	gettito legato all'andamento mercato autoveicoli
Tributo esercizio funzioni tutela ambiente - TEFA	5%	gettito legato all'andamento della tassa o tariffa raccolta rifiuti

Il gettito è stato stimato ipotizzando un andamento prudenziale inferiore all'esercizio 2019, in considerazione dell'emergenza epidemiologica ancora in corso, ma superiore agli accertamenti 2020 e alle previsioni assestate del 2021.

	PREVISIONI ASSESTATE	PREVISIONI		
	2021	2022	2023	2024
RCA	21.700.000,00	22.000.000,00	22.160.000,00	22.250.000,00
IPT	21.500.000,00	22.000.000,00	22.100.000,00	22.250.000,00
TEFA	3.149.532,97	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

Con particolare riferimento al TEFA si ricorda che con il decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020, D.L. 26/10/2019 n.124, convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019, sono state introdotte all'art. 38-bis importanti innovazioni, fra cui il fatto che, a decorrere dal 1° giugno 2020, il riversamento del tributo spettante alla Provincia o Città Metropolitana effettuato con F24 è eseguito alle stesse direttamente dall'Agenzia delle Entrate, al netto dello 0,30% di commissione spettante al Comune.

Con successivo Decreto MEF del 21 ottobre 2020 sono stati inoltre disciplinati i versamenti della TARI-tributo, della Tariffa- corrispettiva e del TEFA attraverso la piattaforma pagoPa, specificando che, benché le Province in tale contesto non rivestano un ruolo attivo, dovranno essere comunque

aderenti e attive sulla piattaforma pagoPa così da poter ricevere, contestualmente a ogni pagamento, i documenti informatici attestanti il pagamento, così come previsto dalle specifiche pagoPa.

Il gettito di tale tributo, essendo prelevato contestualmente alla tassa smaltimento rifiuti comunale, non è mai stato scevro di difficoltà nella riscossione e di ritardi nei flussi di cassa effettivi, i quali hanno penalizzato spesso la Provincia in qualità di Ente titolare del tributo. Grazie al riversamento diretto operato in virtù dell'art. 38 bis del citato decreto fiscale si auspica che la perdita di gettito venga definitivamente superata.

Nel 2020, primo anno di entrata in vigore della nuova normativa, il gettito ha generato accertamenti di gran lunga superiori alle previsioni attese, in quanto ha ancora beneficiato dell'azione di recupero sui Comuni intrapresa dalla Provincia negli anni precedenti: dei 4,6 mln di euro accertati, circa 1,5 mln di euro hanno riguardato il TEFA anni pregressi e circa 3,1 mln di euro l'anno di competenza. Rispetto alle previsioni attese per il 2020 di 3,5 mln di euro la perdita di gettito sull'anno a causa della pandemia in corso è stata dunque di circa 400.000, che corrisponde alla perdita di gettito di euro 380.346,72 stimata dallo Stato ai fini della certificazione Covid ex art-39 del DL 104/2020 (Relazione al Rendiconto 2020).

Anche nel 2021 il gettito annuo stimato di circa 3.500.000 è stato ridotto prudenzialmente in sede di assestamento, visto l'andamento attuale e prospettico di tale tributo in corso d'anno.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti da parte dello Stato comprendono le entrate a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio, quelle derivanti dai trasferimenti di cui all'art. 1, co.889, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) per piani di sicurezza strade e scuole, quelli dal MIT per il fondo progettazione edilizia scolastica, nonché i trasferimenti compensativi IPT ed altre specifiche fattispecie di legge.

I trasferimenti dalla Regione Piemonte sono relativi alle funzioni trasferite o delegate, le cui previsioni sono state quantificate sulla base dei dati e delle informazioni a disposizione dei settori dell'Ente, tenendo conto delle determinazioni delle risorse regionali afferenti alle intese ed accordi di cui alla Legge Regionale n. 23/2015. Gli stanziamenti delle altre entrate vincolate dalla Regione sono stati predisposti sulla base delle informazioni provenienti dai diversi settori di competenza e si riflettono sul versante della spesa negli specifici macroaggregati di settore.

	PREVISIONI ASSESTATE	PREVISIONI		
	2021	2022	2023	2024
DA STATO				
per trasferimenti	11.390.095,41	3.054.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
per progetti comunitari	114.624,25	63.522,50	-	-
DA REGIONE				
per funzioni trasferite	1.711.000,00	1.651.506,00	1.651.506,00	1.651.506,00
per interventi diversi vincolati	6.110.289,61	1.931.000,00	1.931.000,00	1.931.000,00
DA COMUNI				
per proventi sanzioni Codice della Strada	900.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
DA UNIONE EUROPEA				
per progetti comunitari	995.870,75	1.147.861,00	-	-

I diversi importi che si riscontrano fra le previsioni assestate 2021 e quelle a bilancio 2022-2024 derivano, in particolare:

- per lo Stato: da erogazione nel 2021 di trasferimenti *una tantum* a fronte dell'emergenza Covid-19 e di assegnazioni per l'evento alluvionale del 2019;
- per la Regione: da erogazione nel 2021 della quota a favore della Provincia di Cuneo del canone demaniale delle grandi derivazioni idroelettriche, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5 agosto 2020 n. 19, che, a titolo prudenziale, non ha trovato applicazione nel bilancio di previsione 2022-2024.

Entrate extra tributarie

Dette risorse comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti da beni dell'Ente, i proventi dell'attività di controllo delle irregolarità, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi, le cui previsioni sono state effettuate sulla base dell'andamento storico, attuale e prospettico.

	PREVISIONI ASSESTATE	PREVISIONI		
	2021	2022	2023	2024
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	2.405.396,67	2.319.000,00	2.319.000,00	2.319.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo delle irregolarità e degli illeciti	465.000,00	462.000,00	462.000,00	462.000,00
Interessi attivi	-	-	-	-
Redditi da capitale	132.400,00	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	853.655,42	895.240,00	883.240,00	883.240,00

Tale titolo di entrata è caratterizzato da forte aleatorietà negli incassi, viste le tipologie di entrata di cui è composto.

Gli introiti derivanti dalla prestazione dei servizi scaturiscono da autorizzazioni e spese istruttorie. I proventi da gestione dei beni provengono dalla concessione delle sale del Centro Incontri e Sala mostre e dalla gestione diretta delle acque demaniali, i cui introiti sono commisurati alle utenze effettive registrate nel corso dell'esercizio ed alle tariffe per essi determinate; dai canoni e sovracanon, dai fitti attivi da fabbricati e terreni di proprietà dell'Ente; dagli introiti per le concessioni delle acque minerali. La posta più significativa è rappresentata dal canone patrimoniale per l'occupazione di aree e spazi pubblici provinciali, la cui previsione è risultata inferiore rispetto agli anni precedenti per una revisione delle insegne pubblicitarie prevista per il 2022 che potrebbe portare ad un calo del gettito.

I proventi da controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti riguardano le sanzioni irrogate dall'Ente - in materia di caccia e pesca, conservazione del patrimonio naturale e assetto ambientale, smaltimento rifiuti e acque reflue, trasporti e utilizzo delle risorse idriche - nell'ambito delle rispettive funzioni ispettive, in seguito a violazione della normativa specifica.

I redditi da capitale sono relativi ai dividendi che la controllata ALAC S.p.A. nel 2021 ha distribuito ai soci, di cui occorre avere le risultanze del bilancio 2021 per inserire una previsione di entrata nel 2022.

I rimborsi sono relativi alle spese di gestione (riscaldamento, illuminazione, ecc.) da parte di utilizzatori e affittuari di beni provinciali - quali palestre e locali vari - che è la posta più significativa, ai risarcimenti danni al patrimonio provinciale, nonché quelli per attività legale con esito favorevole

e al recupero crediti di varia natura. Tali entrate risentono dell'andamento variabile della gestione dell'anno, per le quali gli scostamenti non rivestono particolare significato.

Rispetto agli accertamenti 2020 le entrate extra tributarie hanno subito una diminuzione legata ad alcune voci di bilancio (spese istruttorie, canone occupazione suolo, sanzioni, dividendi, rimborsi vari) che attraverso l'analisi della serie storica non hanno consentito previsioni maggiori.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	13.508.359,03	13.766.285,50	13.634.855,00	13.634.855,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	972.631,08	1.019.000,00	1.019.000,00	1.019.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	32.213.203,36	20.236.018,00	19.666.000,00	19.716.000,00
104	Trasferimenti correnti	15.524.929,43	15.044.243,85	14.026.243,85	13.976.243,85
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	4.922.000,00	4.812.000,00	4.686.000,00	4.603.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	26.000,00	14.000,00	6.000,00	6.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.164.456,05	1.532.582,15	1.518.647,15	1.513.647,15
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		69.331.578,95	56.424.129,50	54.556.746,00	54.468.746,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 23.414.609,61, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli previsti dall'art. 1, comma 845, della Legge n. 205/2017, in tema di capacità assunzionale dell'ente, ancora vigenti per le Province;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 170.941,66 (341.883,32*50%);

La spesa prevista comprende anche gli importi stimati a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	25.038.958,63	13.771.285,50	13.771.285,50	13.771.285,50
Spese macroaggregato 103	630.769,02	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Irap macroaggregato 102	1.644.313,59	840.000,00	840.000,00	840.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	27.314.041,24	14.971.285,50	14.971.285,50	14.971.285,50
(-) Componenti escluse (B)	3.899.431,63	4.520.843,67	4.520.843,67	4.520.843,67
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	23.414.609,61	10.450.441,83	10.450.441,83	10.450.441,83
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 23.414.609,61.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non prevede il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione nel triennio 2022/2024.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti allegati al Bilancio 2022-2024, per singola Tipologia di Entrata, ai quali si rinvia, e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio.

L'Organo di revisione **ha verificato** le modalità di calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Tali modalità sono illustrate nella nota integrativa, nella quale sono fornite anche le motivazioni in merito alla individuazione ed esclusione delle entrate di dubbia o difficile esazione.

In particolare l'Ente ha individuato le seguenti entrate:

- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tutte le entrate iscritte al titolo III – Tipologia 200).

E' stata applicata la metodologia di calcolo prevista dall'esempio n. 5 del Principio contabile 4/2 del Dlgs 118/2011, utilizzando come quinquennio di riferimento il periodo 2016/2020 (ultimi cinque consuntivi, non avendo a disposizione i dati definitivi del 2021) e calcolando il rapporto tra incassi ed accertamenti solo in termini di competenza, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

E' stato utilizzato il criterio della media semplice, effettuando la somma quinquennale delle riscossioni rapportata alla somma quinquennale degli accertamenti.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100, senza avvalersi di alcuna riduzione.

L'ente **non si è** avvalso della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, il calcolo è stato condotto raggruppando tutti i capitoli di entrata appartenenti alla tipologia 200 del titolo III e così determinando una percentuale di riscossione complessiva. Tale circostanza determina di fatto un accantonamento più che prudenziale.

Tenuto conto delle modalità di calcolo sopra descritte, il Collegio ritiene che il **FCDE sia complessivamente congruo**.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 170.582,15 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 176.647,15 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2024 – euro 171.647,15 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 301.442.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, essendo pari allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione, in occasione della riunione del 13/12/2021, ha ricevuto assicurazione in ordine alla insussistenza di situazione di contenzioso che richiedano la necessità di stanziare l'apposito fondo rischi alla missione 20; a riguardo si raccomanda un attento monitoraggio in corso d'anno sull'evoluzione del contenzioso in corso e sull'insorgenza di rischi di soccombenza.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 l'accantonamento in conto competenza di € 20.000,00 per le spese potenziali a copertura delle perdite di società partecipate.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha differito al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge.

Sulla base delle verifiche condotte in fase di predisposizione del bilancio 2022/24, non si profila la necessità di istituire tale fondo.

Il Collegio si riserva di effettuare la verifica definitiva dell'obbligo di istituire tale stanziamento appena saranno disponibili i dati al 31/12/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2021 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 31/01/2021 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2020 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Dai controlli effettuati sul bilancio della società MIAC Scpa, unica partecipata in perdita nell'esercizio 2020, non si riscontra tale situazione.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2020	Quota Ente	Fondo
MIAC Soc. Cons.per azioni	261.175,00	7,29	20.000,00
TOTALE	261.175,00	7,29	20.000,00

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Nella seduta consiliare convocata per l'approvazione del Bilancio 2022-2024 è prevista l'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31/12/2021, nel quale dovrà essere effettuata un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette ed eventualmente predisposto un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		60.146.769,60	16.640.000,00	5.240.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		34.149.866,62	35.242.378,06	7.037.796,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		94.296.636,22 16.640.000,00	51.882.378,06 5.240.000,00	12.277.796,87 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'Organo riscontra che l'Ente prevede di contrarre nell'anno 2023 un mutuo di € 4.291.705,08 con la Cassa DD.PP. SpA da destinare al finanziamento di quota parte dei lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico per Scuola Superiore in Mondovì.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	133.401.039,71	135.017.910,96	130.732.392,65	126.844.913,88	126.879.140,88
Nuovi prestiti (+)	2.250.000,00	100.000,00	0,00	4.291.705,08	0,00
Prestiti rimborsati (-)	633.128,75	4.385.517,40	3.887.478,77	4.257.478,08	4.585.451,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (arrotondamento)	0,00	-0,91	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	135.017.910,96	130.732.392,65	126.844.913,88	126.879.140,88	122.293.689,84
Nr. Abitanti al 31/12/2020	582.353	582.353	582.353	582.353	582.353
Debito medio per abitante	231,85	224,49	217,81	217,87	210,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	4.928.507,14	4.922.000,00	4.812.000,00	4.686.000,00	4.603.000,00
Quota capitale	633.128,75	4.385.517,40	3.888.000,00	4.258.000,00	4.586.000,00
Totale fine anno	5.561.635,89	9.307.517,40	8.700.000,00	8.944.000,00	9.189.000,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a complessivi € 12.732.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	4.953.569,52	4.935.135,59	4.812.000,00	4.744.580,15	4.603.000,00
entrate correnti	63.583.546,68	66.524.323,06	66.524.323,06	74.562.767,80	59.952.129,50
% su entrate correnti	7,79%	7,42%	7,23%	6,36%	7,68%
<u>Limite art. 204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si precisa che il conteggio per il limite di cui all'art. 204 del TUEL è stato effettuato considerando nell'ammontare degli interessi passivi anche quelli derivanti da mutui autorizzati nell'anno di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della legislazione attualmente vigente, pur nell'incertezza dell'attuale contingenza economica per il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della possibile evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Si richiama in questa sede quanto osservato nel corso del presente parere:

- quanto alle risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui: l'Organo di Revisione invita l'ente a quantificare l'ammontare dei prevedibili risparmi derivanti dalle rinegoziazioni e a riformulare le previsioni per l'esercizio 2024 in modo da assicurare il rispetto del vincolo di destinazione, in assenza di ulteriori proroghe della disposizione in commento;
- quanto al fondo rischi spese potenziali: l'Organo di Revisione raccomanda un attento monitoraggio in corso d'anno sull'evoluzione del contenzioso in corso e sull'insorgenza di rischi di soccombenza.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, con la precisazione che la quantificazione ed aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata saranno da rivalutare in occasione del riaccertamento 2021.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti individuati.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

Si raccomanda tuttavia un costante monitoraggio in corso d'anno delle principali entrate e spese che possano subire maggiormente gli effetti della crisi economico-finanziaria derivanti dal perdurare della crisi pandemica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa garantiscono il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL e consentono di evitare il ricorso a variazioni esclusivamente di cassa nel corso dell'esercizio.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott.ssa Claudia Calandra
Dott.ssa Aurora Mavella
Dott. Walter Rotondaro*